TAVOLE XLVIII. E XLIX.

CAVALIERI DELL' ORDINE TEUTONICO.

Quest' Ordine militare, appellato anticamente di *Nostra Donna del Monte Sion*, fu instituito l' anno 1119 a beneficio della nazione Alemanna, che aveva servito nella guerra di Terra Santa, e doveva esser militare ad un tempo ed ospedaliere. I primi suoi statuti prescrivevano fra le altre cose, che i Cavalieri nell'essere ricevuti dovessero provare la nobiltà, promettere di difendere la Chiesa cristiana e la Terra Santa, ed esercitare l'ospitalità verso i pellegrini della loro Nazione.

L' Ordine Teutonico fu approvato da Enrico VI e confermato da una bolla di Celestino III, il quale statuì che i Cavalieri vestissero un abito bianco sul quale fosse cucita una croce nera simile a quella di S. Giovanni di Gerusalemme; che portassero una croce somigliante nella lor bandiera, il cui fondo fosse bianco, e sopra le loro armi, e che seguissero la regola di S. Agostino. I primi che ricevetter quest' abito furono 24 fratelli laici, e 7 preti, i quali avevan il permesso di celebrar la messa con indosso la corazza e la spada al fianco; i laici dovevan portare la barba lunga, e dormire su d' un sacco di paglia. I principi cristiani concedettero molti privilegi all'Ordine. L'Imperatore gli diede il diritto di possedere in perpetuo le terre e le provincie che i Cavalieri avessero conquistato sugl' infedeli. Filippo Augusto re di Francia permise al Gran Maestro di portare i gigli alle quattro estremità della sua croce.

Enrico di VValpoth, gentiluomo dell' Impero, fu nominato primo Gran Maestro dell'Ordine Teutonico nel 1191. Quando

N. Gnaccarini dis. Prof. Cav. Gio. Schiavoni dirett. P. Galli inc.

Gran Maestro dell' Ordine Teutonico

N. Cocumi del. Prof. Cav. Gio. Schiavoni dirs. P. Gatti inc.

Cav. dell' Ordine Teutonico

i Cavalieri furon cacciati unitamente ai Cristiani da Gerusalemme, l' Imperatore Federico, e Corrado Duca di Mazovia, donaron loro la provincia di Prussia, di cui essi Cavalieri presero possesso in numero di ventimila, e col soccorso de' Polacchi soggiogarono i Prussiani idolatri del palatinato di Culm. La nobiltà che allora in gran numero entrò nell' Ordine gli procurò assai credito colle molte ricchezze e co' privilegi, ma queste cose furono causa che la disciplina religiosissima dell' Ordine stesso decadesse.

I Cavalieri Teutonici a poco a poco s' impadronirono della Prussia, della Livonia e della Curlandia: fondarono ne' luoghi conquistati dei Vescovadi, edificarono città e castelli, che popolarono di Alemanni. Portarono in seguito le loro armi fino in Russia per ivi piantare la Religione Cristiana, e nel 1255 si reser padroni della Samogizia, facendo man bassa degl'idolatri. Nell' anno stesso il Gran Maestro fondò una città, che ad onore del re di Francia chiamò *Koningberg*, cioè montagna del re.

La casa principale dell' Ordine Teutonico venne stabilita a Marpurg nel circolo dell' alto Reno, quindi a Marienburg in Prussia. Al tempo però di Alberto Marchese di Brandeburgo, verso il 1520, i Cavalieri furono scacciati dalla Prussia, le cui principali città si sottoposero liberamente al re di Polonia. Il nominato Alberto abbracciò il luteranismo, riconobbe i diritti che il re di Polonia aveva sulla Prussia, e non tornò in essa, che a condizione di tenerla egli ed i suoi successori come sottoposti ai re Polacchi, e di lasciare il titolo di Gran Maestro, per prender quello di Duca. In questa occasione i Cavalieri si rifugiarono a Mariendal in Franconia, ove elessero in amministratore della Gran Maestranza di Prussia *Walther di Cromberg*,

in quel tempo Gran Maestro dell' Ordine in Alemagna, ed in Italia.

Dopo quest' epoca l'Ordine Teutonico si divise in più provincie, cioè, in quelle di Alsazia, di Borgogna, d'Austria, di Coblen, d'Etsch, di Franconia, di Hesse, di Biessen, di VVestphalia, di Lorena, di Thuringia, di Saxe, d'Utrecht. Ciascuna provincia ebbe i suoi Commendatori particolari, ed il più antico di essi assumeva il titolo di *Commendator provinciale*. Questi Commendatori vennero sottoposti al Gran Maestro d'Alemagna loro capo, il quale fissò la sua residenza a Mariendal in Franconia; ed i Commendatori provinciali riuniti insieme avevano il diritto d' eleggere il Gran Maestro, o il suo coadiutore, che doveva esser cattolico.

I Cavalieri Teutonici allorchè dovevansi recare alle solenni funzioni usavano portare sopra l'abito ordinario un manto bianco, che gli giungeva a mezza gamba, sul quale dalla parte sinistra eravi una croce nera chiatta; il Gran Maestro però ebbe un manto simile in tutto nel colore e ne' distintivi, se non che differenziavasi da quello de' Cavalieri comuni per la sua lunghezza, giungendogli fino ai piedi.

V. II.
Tav. I.
F. Cammarano dis.
Prof. Cav. Gio. Stragni disegnò
P. Ghetti inc.

Cav. d' Obrin

Allorc
ancora idolat
stiani loro vic
quale commet
ia, e di Cuj
l'consiglio d'
ante, d'insti
il suo paese
l'Ordine e gli
valieri avessero
ressa ed una ste

In seguito i
valieri ed il lo
ca Corrado ord
cui poscia l'O
possesso della
convenendo co
conquistassero
vennero con u
di Obrino, e
osando uscir da
mero di cinque

Ed ecco qu
Cavalieri d'Obri